

Gazzetta Ferrarese

Foglio Ufficiale per GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (pagabile anticipatamente)

Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
in Provincia e in tutto il Regno	+ 24. 59	L. 10. 64	L. 5. 32	L. 3. 52
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.		+ 12. 25	+ 6. 15	

Un numero separato Centesimi 50.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che sfrancate.
Se la didatta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende ricevuta l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 8 ottobre nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto il quale dispone due premi di incoraggiamento da darsi nell'Università di Palermo.

Decreto che autorizza la Società onodologica della provincia di Treviso, con sede in Conegliano.

Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni nell'ufficialità dell'esercito, nel personale dei notai e nell'ordine giudiziario.

L'ASSASSINIO DI PATIN

Dalla France dell'8 abbiamo:

Il sig. Douet d'Arce continua a ricevere a Mazas, le varie deposizioni sul misfatto di Langlois, e sul detenuto Troppmann. — Un impiegato nella ferrovia del Nord diede dettagli su un tale che erasi recato a reclamare un pacco, dicendo di chiamarsi Kinck. Il deponente non riconosce però in Troppmann l'individuo che si era portato a fare quella richiesta.

Troppmann aveva scritto o fatto scrivere più lettere ad una che insieme al marito tiene la Taverna inglese in via Grange-Batelière. Anche questa donna fu chiamata a deporre, ed è il solo testimone dinanzi a cui Troppmann parve perdere alquanto della sua sicurezza. Siccome la testimone esortava a dire la verità ed a confessare il proprio misfatto, Troppmann abbassò gli occhi a terra per alcuni momenti, ma serbò il silenzio. — Dinanzi agli altri testimoni egli mostrava sordidente, come se si fosse scolorito trovato a conversare in un caffè.

— Domenica scorsa, Francesca Troppmann (sorella dell'imputato) ricevette una lettera anonima in cui le si diceva che suo fratello faceva bene tacendo i nomi de' suoi complici, e che s'egli fosse condannato e giustiziato ne risulterebbero ancor maggiori sciagure!

Quella lettera, scritta assai bene, venne subito rimessa in mani della giustizia.

I fogli francesi del 9 ci recano: Troppmann fu interrogato giovedì dal giudice d'istruzione. Non fu senza grande fatica che si riuscì ad indurlo a lasciarsi fotografare, mettendo però egli la condizione che il suo ritratto non sarebbe messo in vendita.

Il converso di lui consistè nel suo andar emettendo i vari piani di fortuna che gli suggerivano in capo. Esso chiede supplimento di visto. Vorrebbe

altresì scrivere alla propria famiglia, ma desidererebbe che le sue lettere non venissero intercettate.

Dalla France del 9 abbiamo:

Anche il sonnambulismo venne ad imbastirsi della scoperta del cadavere di Giovanni Kinck. Una persona recossi a presentare al signor Locourt, sotto-capo della sicurezza, una nota recante appunto e fedelmente una seduta di sonnambulismo, la quale ebbe in scopo di cercare indicazioni sul luogo ove era l'introvabile cadavere.

Secondo la sonnambula consultata a Parigi, il solo Troppmann avrebbe assassinato Kinck il padre, tra Soultz e Bollwiller. Troppmann, discendendo dal vagone ferroviario, avrebbe accompagnato la sua vittima, che aveva in progetto di recarsi alla fabbrica di Troppmann padre, facendole prendere una straducola vicinale che costeggiava un boschetto. Dopo averlo ucciso, l'avrebbe sepolto nel luogo stesso dell'assassinio, ma sarebbe recato a dispeppellirlo l'indomani, non essendo a suo grado profonda la fossa in cui aveva messo. Poi, trasportandolo sino in riva di uno stagno vicino, avrebbe caricato su di un picciol battello per recarsi a sommergerlo nell'acqua in mezzo allo stagno.

La sonnambula assicura che sarebbe agevole il trovar la fossa ove il cadavere ora dappima stato deposto, e che nella terra è rimasto un oggetto che aveva appartenuto alla vittima.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Leggiamo nella Gazzetta Ufficiale:

« Il Ministero dell'Interno con due decreti 29 agosto p. p. stabiliva l'obbligo degli esami e del concorso per l'avanzamento nei posti di segreteria presso il Ministero e presso le Amministrazioni provinciali. Quel provvedimento non era che un primo passo in una serie coordinata di miglioramenti nei rami dei servizi dipendenti dall'Amministrazione dell'Interno, che, senza introdurre mutamenti radicali che turbino l'ordinario andamento degli affari, mirano a semplificare e soprattutto a migliorare e coordinare il personale, rimanendo sempre nello stretto limite dell'azione del potere esecutivo. »

Onde meglio si conosca e si giudichi il valore dei primi provvedimenti a cui si è posto mano, la Gazzetta pubblica una lunghissima relazione fatta su tale argomento dal segretario generale a Sua Eccellenza il

ministro dell'Interno, in cui veggonsi compendiate le viste del Governo e le norme con cui si procede ad attuarlo.

— Il ministro delle finanze ha nominata una Commissione per la formazione dei quadri del personale delle Intendenze, che devono andare in vigore col primo dell'anno prossimo.

La Commissione, composta dei vari direttori generali delle finanze, ha per presidente il segretario generale comm. Finali, e per segretario il cav. Giovanni, capo di divisione.

— Togliamo dal *Monitore di Bologna*:

Ecco quale sarebbe il programma di un'importante frazione della destra alla riapertura della Camera: « In primo silenzio a tutte le dichiarazioni: non parlar più dell'inchiesta: mettere assolutamente in tacere il verdetto dalla Commissione: considerare l'inchiesta come non avvenuta: sacrificare alle supreme necessità dello Stato qualunque soddisfazione che pur sarebbe dovuta a coloro che furono, Dio sa come, colpiti dalla sentenza di genere nuovo e di specie inusitata: non ammettere nessuna interpellanza: non consentire nessuna discussione sul passato: stare al presente: domandare nettamente al Governo con quali mezzi intende sopprimere alle esigenze finanziarie ed amministrative del paese: esigere franca e categorica risposta, e su questa replica formale, condannarlo o sostenerlo: in una parola, soppesare la politica, e pensare unicamente al modo di evitare sul serio o un fallimento o un'emissione di carta.

GENOVA — Il Principe Umberto o la Principessa Margherita, giunsero ieri sera alle ore 8 30; si recarono a bordo del *Flavio Gioia* che salpò a mezzanotte per Napoli.

VENEZIA 12. — Ieri il principe di Prussia percorrevvi i più pittoreschi delle nostre lagune, con una cannoniera a vapore, messa a sua disposizione dal R. ammiraglio comandante il Dipartimento marittimo. Più tardi l'A. S. recavasi all'Arsenale.

S. M. il Re invitò quel generale Negri, aiutante di S. M., ed il marchese Corsini di Lauro, ufficiale d'ordinanza di S. M. a fine di complimentarlo. S. A. in suo nome appena egli avesse toccato il suolo d'Italia. E S. A. ne ringraziava il Re col seguente dispaccio:

A. S. M. il re d'Italia
Torino

Appena giunto negli Stati di V. M. mi perviene una nuova prova della vostra benevolenza. Permettete che ve ne porga subito i miei ringraziamenti e che vi offra l'espressione del mio profondo rispetto, commosso ancora dal

ricordo tanto caro al mio cuore del tempo passato l'anno scorso in Italia.

FEDERICO GUGLIELMO
principe reale.

Il Re d'Italia rispondeva immediatamente nel modo che segue.

A. S. A. il Principe Reale
Federico Guglielmo — Palazzo reale
Venezia.

Ringrazio V. A. reale del grazioso ricordo e delle parole amabili ch'ella mi volle indirizzare. Io non dimenticherò mai i momenti felici passati insieme l'anno scorso. Vi abbraccio di tutto cuore facendo ogni sorta d'auguri di felicità per voi e per la vostra reale famiglia.

VITTORIO EMANUELE.

Parce che S. A. si trattenga qui alcuni giorni, e domani sera si darà all'Apollò la seconda rappresentazione del *Governato*, col teatro illuminato a giorno a cura del Municipio.

NOTIZIE ESTERNE

FRANCIA — In Francia s'accende viepiù ardente la guerra sacra tra i partigiani della religione cattolica e i paladini della religione romana. Prendono la parola di questi ultimi i vescovi di Poitiers, di Laval, Montauban, e di Nîmes. Dall'altra replicano il Padre Giacinto, o mons. Marot vescovo di Sura.

— Scrivono da Parigi all'*Indépendance Belge* che la presenza del katzazi in quella capitale dà luogo a molti commenti. Prevale in molti l'opinione che l'anno di Aspromonte e di Mentana sarà tra non molto chiamato alla testa degli affari del suo paese!

Lo stesso corrispondente dice che gli scorpieri dei minatori nel bacino della Loira prendono proporzioni significative.

AUSTRIA — Un disappunto da Vienna, alla *Correspondenz der Nord-Öst.* dice che il cancelliere dell'impero teneva al giubileo della Cassa di Risparmio di Vienna un discorso affatto pacifico. Disse riguardar come un dovere del Governo evitare ogni complicazione, e cercare di meritare sempre più la pubblica fiducia.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA

Questo dì 6 Agosto 1899 alle 12 merid.
Sessione straordinaria

(Cont. Vedi N. 229, 230, 231)

8. Alle spese del poco mobiliare, giacchè ai locali delle nuove scuole nulla abbisogna, occorre che ogni qualunque risparmio e non immaginari, ma possibili da ricavarsi nei giorni in cui non va modello e nelle spese dei preparati anatomici, avvertendo che il mobiligiar necessario si consiste in un tavolo girante pel modello, ed in una panca circolare che dividesi in due di ferro a croce per la tavoletta; mentre poi le lezioni di nudo farebbersi di giorno onde evitare le spese d'illuminazione.

9. La Direzione delle Scuole affidarsi alla Commissione di Belle Arti assieme all'Assessore Delegato, o così aversi la maggiore garanzia del buon andamento

mediante la sorveglianza degli uomini tecnici e degli amatori veraci di Belle Arti.

10. Incombere obbligo di reso conto alla Commissione di Belle Arti sull'impiego delle L. 729 annate distinte a saziare le spese dei modelli e preparati anatomici, e per tal modo la Rappresentanza Municipale venga fatta edotta della erogazione della somma stessa, e dell'impiego dei risparmi nei mobili che occorressero.

Dimostrando poscia la necessità di rialzare il culto delle arti, la convenienza di dedicarvi una somma conveniente mentre molti saggrifi sostengono il Comune per l'Istruzione Tecnica letteraria e scientifica, e accennando la speranza di conseguire, come pel passato, dalla Provincia il Concorso per la Scuola di Scultura, alle dieci proposte di anzi formulate due ultime ne aggiunge colle seguenti parole.

Che sendo deliberazione del Consiglio in altri incontri resa manifesta di provvedere allo insegnamento classico professionale o di Belle Arti con elementi nostri, quando tale elemento non sia forzato e sia adeguato al peso che gli si incombe, avuto anche riguardo che insigni individualità fora difficile ingaggiare con sì lievi stipendi, noi francamente vi proferiamo i nomi dei nostri ottimi e bravi concittadini Professor Conti sulla Scultura, Professor Lodi sulla Pittura. Non averta altri per nominarli! Le loro opere sono a noi di garanzia, e possiamo essere sicuri che si arrogherà il grave mandato di costringere con Scuole gratuite la lacuna lasciata perdurante dall'ufficiale insegnamento di Belle Arti, sarebbe stata l'iniziativa, la provvidenza di quel generoso deliberato cui vi mostrammo a Sienori inclinati a porre, aveste diritto della rappresentanza del Paese ad una disposizione. E siccome nella Direzione di detta Società siedono Artisti pregiatissimi ed amatori zelantissimi di Belle Arti, così la vostra Commissione o Signori vi proporranno venisse decretato, che tro da scegliersi dalla Società ad ogni tre anni in adunanza generale, fossero nominati a far parte della deputazione di Sorveglianza e Direzione delle Scuole, con che resterebbe sciolto quell'intendimento, quel desiderio che ispiravano la Società a farsi innanzi a Voi domandando il Vostro valevole appoggio all'integrazione del monco insegnamento.

Dopo questa relazione si fanno parecchie osservazioni. L'Assessore Mazzucchi riflette che tiene la somma oggi richiesta per questo insegnamento, ma che tale non resterà per sempre. Non ostante questa sua convinzione però dichiara che resterà in favore.

Il Consigliere Modoni auerrebbe che si sospendesse la deliberazione fino a che risultasse assicurato il concorso della Provincia.

Nullameno si pone a voti la massima di istituire questo insegnamento superiore di Belle Arti, ed è approvato all'unanimità.

Vengono quindi in discussione i diversi punti della Relazione, e trovandosi difficile risolvere sull'atto i dettagli di cui si compone, prevale la proposta dell'Avvocato Novati di limitare le deliberazioni del Consiglio a tre oggetti:

1. Stanziare i fondi occorrenti.

2. Statuire sulla Direzione dell'insegnamento.

3. Nominare i due Professori di Scultura e Pittura, lasciando alla Giunta il definire ogni altro argomento.

Posta a partito lo stanziamento nel Bilancio 1870 delle L. 2640 richiesto dalla Commissione è approvato ad unanimità.

Posta a partito la massima di affidare la Direzione delle Scuole di Belle Arti all'Assessore Delegato alla Commissione di Belle Arti, è pure approvata con queste modificazioni:

(a) Non all'Assessore Delegato ma al Sindaco deve attribuirsi questa Rappresentanza con facoltà di farsi sostituire da un Assessore.

(b) Non tra ma uno solo degli eletti dalla Società di Belle Arti compierà la Direzione.

Questa limitazione è suggerita dalla necessità di aumentare soverchiamente il numero che produce sempre in balzo nell'azione. D'altronde basta accogliere nella Direzione un rappresentante della Società di Belle Arti per renderlo oneroso di riconoscenza delle cure che si è data onde promuovere questa istituzione.

(Continua)

Ieri la Commissione all'opera incaricata ha pubblicato un avviso onde annunciare che la Rappresentanza dell'Accademia filarmonico-drammatica, allo scopo di incoraggiare e far progredire la istruzione suo compito principale, ha stabilito di dare al Teatro dell'Arena alcune rappresentazioni. Vi prenderanno parte l'egregio dietante sig. Cesare Grossi, già direttore di questa Società filodrammatica, e che ora sostiene le parti di primo attore in quella di Bologna; e la gentile signora *Clotia Wirogl* di Bologna, la quale benchè assai giovane ha già occupato nei principali Teatri Esteri un posto distintissimo, riportando applausi ed onori. Essa che è stata in compagnia, ed ha recitato dappresso alle due più grandi attrici della nostra epoca la *Cazzola* e la *Ristori*, ha ora spontaneamente desiderato di trovarsi coi nostri dietanti, nei quali porterà senza dubbio lumi efficaci, e impulso al loro perfezionamento.

La suddetta Commissione si è riservata di pubblicare un avviso in cui saranno indicate le sere per le rappresentazioni, i titoli delle medesime, non che il prezzo dei biglietti d'ingresso.

Ci si assicura che la prima rappresentazione sarà domenica prossima, e che vi prenderà parte la brava nostra Berta Comunale, gentilmente accordata dal sig. R. Sindaco Presidente d'onore della istituzione, alla quale già diede altre prove di simpatia e di non dubbio attaccamento.

Corte d'Assise — Nella seduta di ieri si è trattata la Causa del P. M. contro il dietante Poggi Raffaele, del fu Luigi, d'anni 45, domiciliato in Mirabello, bracciante, e Bassi Massimiliano, soprachiamato *Seldunda*, del fu Cosimo, d'anni 31, domiciliato in detto luogo, bracciante.

Costoro erano imputati di furto qualificato pel tempo e pel mezzo: per essersi nella notte del 1 al 2 febbraio del corrente 1899, mediante rottura del muro della casa abitata da un Mariano Panigali in San Carlo, intro-

dotti nella casa medesima, ed ivi avere rubato in pregiudizio dello stesso Panigali della canapa e dei salami del valore approssimativo di italiane lire 185, reato previsto e represso dagli Articoli 698, 610, e 612 del codice penale.

Pubblico Ministero cav. Bonelli sostituito procuratore generale. Difensore avv. Gelfo Passetti.

I giurati risposero sì a tutte le questioni, quella compresa referente al tempo, abbenchè l'egregio magistrato dell'accusa, nella consuetudine sua ammirabile lealtà e moderazione, mancando, secondo lui, la prova squisita e rassicurante che il furto fosse stato commesso in tempo di notte, avesse per tale qualità aggravante chiesto un no ai giurati medesimi. Ammisero al beneficio delle circostanze attenuanti il solo Massimiliano Bassi.

Dietro questa risposta, l'eccezione Corte ha condannato il Poggi alla pena della reclusione per anni cinque e il Bassi all'istessa pena per tre anni.

Con questa causa si è compiuta la prima quindicina della stante 3^a Sessione 1893.

Oggi ha avuto principio la seconda quindicina della terza Sessione 1893 della Corte d'Assise sotto la presidenza dell'onorevole signor avvocato cavaliere Druetti consigliere della Corte d'appello di Bologna. Diamo qui sotto il ruolo delle Cause assegnate per la detta quindicina.

1. Udienza d'oggi 13 Ottobre — Canella Antonio — Furto — P. M. cav. Bonelli sostituito procuratore generale — Difensore Borsatti.
2. Udienza del 14 detto — Cavalieri Luigi — Grassazione — P. M. cav. Bonelli — Difensore Muzzarelli.
3. Udienza del 15 e 16 detto — Parmiani Tancredi e Modoni Amadio — Prevaricazione e ricettazione — P. M. cav. Bonelli — Difensori Busi ed Enrico Ferriani.
4. Udienza del 19 detto — Maccagnani Cesare e Gallorini Giosué — Truffa con falso — P. M. cav. Bonelli — Difensore Enrico Ferriani.
5. Udienza del 20 detto — Bisi Natale, Melloncelli Luigi e Zanella Alessandro — Grassazione — P. M. cav. Bonelli — Difensori Eugenio Ferriani e Muzzarelli.
6. Udienza del 21 detto — Mazzoni Andrea — Furto — P. M. cav. Bonelli — Difensore Muzzarelli.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

12 Ottobre 1893.

NASCITE. — Maschi 0. — Femmine 0. — Totale 0.

Morti. — Moularini Angela di Francolino di anni 22, illice, conjugata.
Minori agli anni sette N. 1.

— Salute a tutti mediante la dolce REVALENTA ABERICA DO BARRY, che guarisce senza medicine, né purghe, né spese, le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, piituiti, nausea flatuente, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, Etc., ogni disordine di stomaco, gola, fiato, intestini, mucosa, cervello e sangue, 60,000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, della Sign. Marchesa di Brehan, etc., etc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole, 1/4 kil., 2 fr. 50 c.; 1 kil., 8 fr.; 12 kil., 65 fr. Du Barry & C., 2 via Oporto: Torino, ed in provincia presso i farmacisti ed i droghieri. LA REVALENTA AL

CIOCOLATTE agli stessi prezzi, costando incirca 10 Centesimi la tassa.

SOCIETA ANONIMA ITALIANA

PER LA REGIA CONTRERASTA DEI TABACCHI

Si prevengono i Signori Azionisti che il Cambio dei certificati di azioni in titoli provvisori avrà principio col 15 del corrente mese di ottobre.

Tale cambio fino al 15 Novembre prossimo si effettuerà nelle rispettive località e presso le casse medesime che hanno rilasciato i primitivi certificati.

Trascorso questo termine i titoli provvisori non saranno rilasciati che presso la sede della società in Firenze dal 1° Dicembre prossimo in poi.

Nell'atto del cambio si pagheranno Lire 6.25 italiane per ogni azione; interesse (cedola N. 1) in ragione del 6 1/2 all'anno sulle Lire 250 versate per ogni azione, in ragione di cinque mesi dal 1° Febbrajo al 30 Giugno prossimi pros.

Il pagamento all'estero delle suddette Lire italiane 6.25 per azione, sarà fatto al cambio del giorno.

Firenze 8 Ottobre 1893.

Telegrafia Privata

Piacenza 12. — Alle ore 10 1/2 nella Caserma Farnese, mentre separavansi le cartucce da resti di polvere per

metterle in cassetta, avvenne lo scoppio. Il tetto fu sfasciato e rovinato. Finora vennero scoperti due morti e cinque feriti.

Si teme che vi sia maggior numero di vittime sotto le macerie. Le autorità accorsero tutto sul luogo.

Piacenza 13. — Nell'esplosione di questa mattina vi furono tre morti e cinque mortalmente feriti.

Partig 12. — Un distacco privato annunzia che è stato scoperto il cadavere di Giovanni Kinck, nella foresta Cernay.

Firenze 12. — La *Correspondence Italienne* annunzia che l'imperatrice dei francesi è giunta ieri in Atene.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	10	12
Rendita francese 3 0/0	71 52	71 35
Italiana 5 0/0 in cont.	54 12	54 25
<i>(Tali di denaro)</i>		
Ferrovie Lombardo Veneto	512	512
Obbligazioni	257 50	257
Ferrovie Romane	51	51
Obbligazioni	137 50	137
Ferrovie Vittorio Emanuele	158	158
Obbligazioni	162	162
Cambio sull'Italia	112	113
Credito mobiliare francese	210	217
Obbligazioni. Regia dei Tabacchi	—	224
Finanza. Cambio su Londra	—	—
Londra. Consoli inglesi	93	93

BORSA DI FIRENZE

	10	12
Rendita ital.	55 67	55 62
Oro	20 86	20 88



RIDUZIONE DI PREZZI

In seguito di considerarsi acquistati ed dell'attuale ribasso dell'argento sull'oro, il sottoscritto proprietario del GRANDE DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5

è in grado di fare i seguenti prezzi fuori mai praticati in Italia:

Macchina VERA AMERICANA DI WHEELER & WILSON

- N. 2 per cucitura, forte ed uso di famiglia sopra semplice tavola. L. 200
- N. 2 sopra tavola verniciata e lavorata, piedi bruciati. L. 225
- N. 2 sopra tavola verniciata e lavorata, sopra 2 braccia, con braccio argenteo. L. 250
- APPARECCHIO per fare ricami. L. 250
- per cucitura con fili di diversi. L. 300

NOTA. Questi due apparecchi si possono soltanto avere dalla vera Macchina americana di WHEELER & WILSON.

Macchina VERA AMERICANA DI ELIAS HOWE JR.

- N. 2 per cucitura e forte, uso di famiglia. L. 220
- N. 2 per cucitura e forte, uso di famiglia. L. 250
- N. 2 per Cucitura e Vaghi. L. 320

Macchina VERA AMERICANA DI WED.

- N. 2 per forte e Pasticcio. L. 220
- N. 2 per Cucitura e Vaghi. L. 300

PRECAUZIONE.

Macchina sistema WHEELER & WILSON di fabbrica inglese e toscana.

- N. 2 con tutti gli apparecchi d'uso. L. 1
- Con copricchio. L. 22
- N. 2 argenteo, con copricchio a tutti gli apparecchi. L. 260

Il prezzo della Macchine sono compresi tutti gli utensili ed accessori, e non si fanno pagare a parte come si fa da altri Signorini.

I signori acquirenti in Firenze hanno diritto GRATUITA a tutte le lezioni quando sono sufficienti per la lavorazione della massima facilità e precisione. Fanno lezioni anche gratuitamente, indicanti a loro tempo, anche la grande accuratezza e perfezione delle Macchine. — Ogni Macchina è accompagnata da una istruzione dettagliata ed illustrata in lingua italiana.

SOPRA SCONTO AI COMPRATORI ALL'INGROSSO.

In mia Casa è fornito soltanto di Macchine dei migliori sistemi finora conosciuti e delle prime fabbriche. Ogni Macchina Americana viene garantita sopra fatture per tre anni. Qualunque riparazione si eseguisce in questo trattamento assolutamente gratuita.

Aghi, Cotone, Sete e Refo a prezzi discretissimi di Fabbrica.
PREZZI CORRENTI ILLUSTRATI SI SPEDISCONO GRATIS.

Contro vaglia postale, si fa spedizione per tutto il Regno, bene imballato e franco alla stazione di Firenze.

E. E. OBLEGGHET,

DEPOSITO DI MACCHINE DA CUCIRE, FIRENZE, VIA DE' BANCHI, N. 5
SUCCURSALE VIA CERRETTANI, N. 6.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

14. Ottobre 11. 49. 29.

Osservazioni Meteoriche									
12. OTTOBRE	Ore 9 antim.	Mezzogi.	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.					
Barometro ridotto a 0° C.	770.79	770.80	770.49	770.79					
Termometro centesimale	+12.8	+17.3	+19.4	+14.2					
Tensione del vapore acqueo	7.61	8.96	8.83	7.91					
Umidità relativa	69.6	64.0	62.9	79.7					
Direz. del vento	N	NO	N	NO					
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno	sereno					
	minima		massima						
Temper. estreme	- 8.5		+ 20.0						
	giorno		notte						
Urozo	1.2		6.0						

VINO MAYER
TONICO, VERMIFUGO, FEBBIFUGO,
ANTICOLERICO
SPECIALLY
DELLA DITTA MONTANI E COMP.
Torino Via Nizza 39.
CON FABBRICA IN SALIZADA

Questo vino usato secondo le prescrizioni è infallibile rimedio per le febbri intermitenti, la debolezza di stomaco, l'impotenza, le fatighe, la stitichezza ostinata, le nausea, le vomitazioni nei fanciulli, il Cholera ed il mal di cuore. Esso poi è un vero tonico, e potrebbe chiamarsi il vero rigeneratore delle malattie dello stomaco, e di graduale sapore, sa rendersi gradito sino a coloro che avvertono le cose avarie. Ognuno può usare abitualmente invece del Vermifugo, o del Rum nel caffè.

Il gran consumo che facciamo di questo vino in tutta Italia e fuori è prova evidente della sua efficacia.

Si vende in Ferrara in litri, 1/2 litri, 1/4 litri e Bottiglie presso il signor Comastri.



Milano
Corsia del Duomo
N. 57

COZZI ED ALIPRANDI
SUCCESSORI A

Giuseppe Panzeri

Milano
di fianco alla
Cattedrale

Numerosi assortimenti in Stoffe, Seta, Lana, Scialli, Sciarpe, Mantelli ecc., ed altri generi di novità, si nazionali che esteri.

SALUTE ED ENERGIA

restituite senza inconvenienti nè spesa, dalla deliziosa farina salutare

LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY & COMP. DI LONDRA

Questa leggera farina guarisce rapidamente le cattive digestioni (diappesi, gastriti, neuralgie, eritichezze alveolari, emorroidi, glaucoma, ventosità, palpitatione, diarrea, gonfiore, capogiro, soffocamento d'orecchi, acido, puerile, anemica, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudeltà, crampi, spasmi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile; insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, stitichezza, vizio e povertà del sangue, pleurite, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni mucosi e solezza di carni. Economizza So volte il suo prezzo in altri rimedi, e costa meno di un cilio ordinario.

Estatto di 10,000 garzini

Cura N. 65,184 -- a Prunetto (Circoscrizione di Mondovì), il 24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni quando questa meravigliosa Revalenta, non sono più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventavano forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 20 anni. Io mi sento insomma ringiovanuto, e predico, confido, invito, animato, faccio viaggi a piedi anche in-lenti, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELL, laureato in Teologia, ed Arciprete di Prunetto.

Cura 69,431

Firenze, il 26 maggio 1867.

Caro Sig. Barry da Barry & Co.

Era più di due anni, che io soffiva di una irritazione nervosa, e diappesi, unita alla più grande appassimento di forze, e si rendevano inutili tutte le cure che mi suggerivano i dottori che prescrivevano alla mia cura; or sono quasi a settimana che io mi celerò agli estremi, una diappensenza ed un abbattimento di spirito aumentato il mio stato. La di lei gentilissima Revalenta, che io ho preso, non caro signore, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandomi in pari tempo, che se varranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la Revalenta Arabica Du Barry è l'unico rimedio per espellere di bel subito dal genere di malattia; fruttando un creta.

Sua riconoscenza eterna.

Certificato N. 58,664 della Signora Marchesa

Guarita da sette anni di battiti nervosi, indigestioni ed insonnia.

Cura n. 46,344.

Cura di dieci anni di diappesi e da tutti gli orrori d'irritazione nervosa.

Miss ELISABETH YERON. Salute come a 20 anni. Io mi sento insomma ringiovanuto, e predico, confido, invito, animato, faccio viaggi a piedi anche in-lenti, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Miss ELISABETH YERON. Salute come a 20 anni. Io mi sento insomma ringiovanuto, e predico, confido, invito, animato, faccio viaggi a piedi anche in-lenti, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.

Cura n. 46,344. Ginevra presso Liverpool.